



COMUNE DI SAPRI
PROVINCIA DI SALERNO

PROGRAMMA AMBIENTALE

PREMESSA

Gli aspetti ambientali nella gestione della pubblica amministrazione ha acquistato grande rilevanza, espressione di una aumentata sensibilità della stessa nei confronti dei cittadini per la tutela della loro salute e della migliore fruibilità dell'ambiente che li circonda.

Un Comune come il nostro, già fortunato a non subire una pressante azione antropica e soprattutto industriale tale da creare scompensi dei cicli ambientali, deve comunque essere attento alla sostenibilità ambientale rivolgendo un pensiero alle generazioni future e regolamentando e ottimizzando gli aspetti attuali.

Gli spunti riportati nel programma ambientale vogliono toccare aspetti con i quali giornalmente il cittadino si confronta e con i quali l'Amministrazione Pubblica dovrà in ogni caso trovare delle forme di equilibrio al fine di non dover in seguito pagare i relativi costi ambientali, economici e di qualità della vita.

Sono aspetti che forse possono apparire non preponderanti della nostra vita di tutti i giorni ma verso i quali l'Amministrazione Pubblica ha l'obbligo di dedicare energie, programmi, idee.

In tal senso l'Amministrazione Comunale si prefigge di:

- instaurare un maggior confronto sia con i Comuni limitrofi che con gli Enti sovracomunali (ASL, ARPAC, CONSAC ecc.) per lo scambio di informazioni e dati utili sulle tematiche ambientali, così che il Comune possa poi renderli disponibili a coloro che li richiedessero;
- istituire un tavolo di confronto tra l'Amministrazione Comunale, le associazioni consumatori e reti di distribuzione locali per ridurre la produzione di imballaggi e quindi rifiuti alla fonte (proposta da sviluppare a livello circoscrizionale).
- Sensibilizzazione ambientale presso le scuole di ogni ordine e grado con incontri e progetti finalizzati ad una maggiore conoscenza dei vari aspetti afferenti al problema ambiente.

APERTURA DI UN ECOSPORTELLO COMUNALE

Il notevole legiferare degli ultimi anni ha visto nel settore ambientale l'aggiornamento dell'obsoleta normativa italiana con l'adeguamento alla normativa europea con il recepimento delle emanate direttive .

Già con la legge quadro sui rifiuti D.lgs. nr. 22/97 (c.d. legge Ronchi) , la legge quadro sulle acque (D.lgs. nr. 152/99) , l'adeguamento delle leggi sul rumore, sull'elettrosmog, sull'amianto hanno posto tali e tanti obblighi e adempimenti a carico delle imprese, a volte sanzionate con pesanti ammende amministrative e penali , da creare una cosiddetta esposizione in bianco per l'impossibilità a seguire tutti gli obblighi derivanti dalle norme sopracitate.

Basta pensare che il mancato invio del Modello Unico di dichiarazione Ambientale da parte delle imprese è sanzionato con 20.000 euro di ammenda , o che l'omessa tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti è sanzionato con ammende sino a 90.000 euro.

A ciò va aggiunto che in questo settore diversi sono gli strumenti di cofinanziamento in programmi comunitari e nazionali , per l'adeguamento alla performance ambientale di fattori quale depurazione, emissioni in atmosfera, riduzione dei rumori , revisione della gestione dei rifiuti speciali.

Diventa pertanto importante, per entrambi gli aspetti sopra evidenziati, sia le imprese che per i cittadini e più in generale i diversi portatori d'interesse, che sia presente un interfaccia aggiornata ed in grado di soddisfare le diverse esigenze.

IL DEPURATORE COMUNALE E LA RETE FOGNARIA

Se si vuole parlare di ambiente e di rispetto delle regole verdi, un territorio comunale con una popolazione di circa 7000 unità che si raddoppia nel periodo estivo, non può fare a meno di un sistema di depurazione efficiente ed adeguato, dimensionato sulla base di un incremento degli afflussi turistici.

E' per questo che l'Amministrazione comunale ha posto fra le priorità assolute il progetto di adeguamento e potenziamento della rete fognaria e dell'attuale depuratore (lavori già iniziati).

Si sta anche pensando alla realizzazione di un acquedotto duale per la utilizzazione delle acque depurate, attualmente sversate idoneamente in mare attraverso la condotta sottomarina, per fini agronomici (irrigazione verde pubblico) e industriali (area porto).

BONIFICA E CONTROLLO AMBIENTALE DELLE DISCARICHE

Le discariche esaurite di rifiuti urbani, sono come una malattia nascosta , purtroppo dimenticata che poi improvvisamente si manifesta in tutta la sua drammaticità.

La discarica per RSU presente nel nostro territorio è ormai non più funzionante ed è stata oggetto di di bonifica con permesso regionale; inoltre nell'anno 2008 si è provveduto a completare la bonifica amianto degli edifici di proprietà comunale.

LA REALIZZAZIONE DI UN'ISOLA ECOLOGICA

Per eliminare il fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti è stata attivata una piazzola ecologica aperta tutti i giorni per il conferimento delle varie tipologie di rifiuto, eliminando tutti i cassonetti nel centro urbano; inoltre è stata progettata un'isola ecologica di circa 2000 mq.

ZONIZZAZIONE DELLE FONTI ELETTROMAGNETICHE ED ACUSTICHE

Di recente proprio la nostra comunità ha vissuto la problematica relativa alla necessità di regolamentare l'ubicazione dell'installazione delle fonti elettromagnetiche ed in particolare l'installazione delle antenne SRB (stazioni radio base).

La zonizzazione delle fonti elettromagnetica prevede l'ubicazione con criteri tecnici di scelta di apposite aree sul territorio comunale.

Tali aree dovranno corrispondere a requisiti di cautela , di protezione, di distanza da abitazioni e essere opportunamente ubicate sul territorio al fine comunque di garantire un idonea copertura del territorio da parte dei gestori di telefonia interessati .

Ciò sarà possibile con l'adozione di un apposito regolamento comunale che preveda criteri di tutela della salute, di modalità di monitoraggio delle fonti di emissione, e il pagamento, a carico dei gestori, di un canone per l'utilizzo delle aree che saranno individuate con priorità a proprietà pubblica.

Pertanto l'amministrazione avrà dunque sia benefici quali tutela della salute dei propri cittadini senza più la possibilità d'installazione scriteriata di antenne selvagge sul territorio, e anche economici con l'acquisizione di canoni di affitto che potranno essere devoluti alla riduzione di tasse ambientali quali tarsu e canone di depurazione.

L'aspetto della necessità di regolamentazione delle fonti elettromagnetiche è comunque necessario alla luce di quanto previsto a carico dei Comuni da parte della normativa vigente.

LA REVISIONE DEL CIRCUITO RELATIVO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

E' necessario migliorare il sistema di raccolta differenziata intercettando soprattutto gli imballaggi delle utenze commerciali , studiando nuove strategie rivolte all'incremento della percentuale delle frazioni differenziate.

Si sta provvedendo ad una serie di campagne di sensibilizzazione presso le utenze ed in particolare presso le scuole con predisposizione di materiale informativo e di giornate a tema dedicate all'educazione ambientale.

IL CONTROLLO DELLE FONTI IDROPOTABILI

Il D.lgs. nr. 31 del febbraio 2001 recepisce la direttiva europea 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano, lo stesso decreto a tutela della salute dei cittadini prevede secondo l'art. 8 l'effettuazione dei controlli esterni (che sono normalmente effettuati dalle ASL competente per territorio) e secondo l'art. 7 l'esecuzione a carico del gestore erogante (in questo caso i Comuni) di controlli interni che servono a monitorare continuamente lo stato di qualità delle acque destinate all'uso della cittadinanza e a prevenire stati di inquinamenti microbiologici e chimici.

Lo stesso art. 7 del citato decreto prevede l'effettuazione dei controlli analitici presso i punti di prelievo delle acque superficiali e sotterranee da destinare al consumo umano, agli impianti di accumulo, alle reti di distribuzione.

Il Comune pertanto si attiverà per la piena applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente per la protezione e tutela delle fonti idropotabili.

PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Sono stati avviati una serie di progetti per il rilancio culturale ed urbanistico della città di Satri tra i quali hanno grande rilevanza l'acquisto e la ristrutturazione del Cinema teatro Ferrari da tempo in disuso, la riqualificazione ambientale ed urbana dell'area Brizzi e dell'area Santa Croce.

Sono stati anche avviati studi per la valutazione delle fonti energetiche alternative compatibili con il contesto ambientale del nostro territorio.